



FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



Regione Emilia-Romagna



Comune di Piacenza

42^a Rassegna di Teatro Scuola

Stagione Teatrale 2021 / 2022

Giorgio Scaramuzzino / Teatro Evento

(NON) VOGLIO ANDARE A SCUOLA

Ovvero stai attento agli elefanti

Teatro Filodrammatici

martedì 1 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45

venerdì 4 febbraio 2022 - ore 9 e ore 10.45



Giorgio Scaramuzzino
Teatro Evento

(NON) VOGLIO ANDARE A SCUOLA

Ovvero stai attento agli elefanti

di e con Giorgio Scaramuzzino
in voce Lisa Galantini e Fabrizio Matteini
in video gli allievi del CFA Genova

conferenza/spettacolo
pubblico: da 8 anni

Uno spettacolo che ci porta a riflettere sul valore della scuola, valore che assume un significato ancora più importante dopo i mesi che hanno visto scuole chiuse e didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria.

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo

Malala Yousafzai - Assemblea ONU luglio 2013

Jackson ha 10 anni e vive in Kenya, quando parte da casa all'alba suo padre gli raccomanda: "Stai attento agli elefanti!". In effetti per andare a scuola deve percorrere 15 chilometri attraverso la savana per raggiungere i suoi compagni di classe e non è una passeggiata. Viki è un bambino albanese che vive in Italia nella periferia di una grande metropoli, lui ha due paia di scarpe per poter andare a scuola, uno per attraversare la campagna fangosa e l'altro per la città. Xiao Qiang è un dodicenne che vive nella Cina meridionale. In verità lui non fa un passo per andare a scuola, è disabile e non può camminare, suo padre lo porta a scuola dentro a una cesta tutte le mattine per 29 chilometri. Storie come queste ce ne sono molte anche vicinissime a noi. Spesso non ci accorgiamo quanto sia importante per molti andare a scuola, riscattarsi da una situazione sociale precaria se non catastrofica. La Scuola Pubblica è un rifugio, un trampolino, una scommessa, per tutti. Per questo va tutelata e sostenuta. Per questi e per molti altri motivi si merita il nostro omaggio teatrale.

LO SPETTACOLO

Ci sono bambini e ragazzi nel mondo che ogni giorno affrontano sacrifici inimmaginabili per andare a scuola: Jackson attraversa la savana facendo attenzione a leoni ed elefanti; Viki raggiunge a piedi la periferia di una metropoli attraverso distese fangose; Xiao Quiang deve essere trasportato tutte le mattine per chilometri dentro una cesta dal padre perché è disabile; altri fanno lezione all'aperto nel deserto, o in strutture pericolanti. Storie drammatiche ma affrontate con il sorriso, a cui fanno da ironico contrasto i video in cui i nostri ragazzi raccontano i mille motivi per cui loro, invece, sono stufi di andare a scuola. Spesso non riflettiamo su come l'accesso all'istruzione rappresenti per molti l'unica possibilità di riscatto da situazioni sociali difficili.

In un contesto sociale dove la scuola pubblica è privata da finanziamenti fondamentali ed è considerata, soprattutto dalla politica, come un aggravio di spesa e non un potenziale di riscatto sociale, ci sembra necessario una riflessione sull'importanza dell'istituzione scolastica nella vita privata e sociale di ogni individuo.

La dispersione scolastica, la sfiducia, gli edifici che cadono a pezzi non favoriscono certo un sentimento di attrazione nei confronti del percorso educativo.

D'altro canto nel mondo, "andare a scuola" può diventare l'unico elemento per un futuro sostenibile.

Quali e quante sono le difficoltà che hanno i ragazzi nel mondo che ostacolano il viaggio verso la scuola? Quali sono gli ostacoli logistici e politici che privano di un diritto fondamentale sancito dalla convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e della gioventù dell'uomo?

Il teatro forse, essendo espressione e comunicazione interpersonale, può arrivare a far scaturire momenti di riflessione:

- 1 - Cosa significa per i nostri alunni andare a scuola?
- 2 - Quali aspettative hanno rispetto al loro percorso scolastico?
- 3 - Quali ostacoli si hanno nel viaggio verso la scuola?
- 4 - In che cosa può migliorare la nostra scuola?
- 5 - Perché è necessaria e fondamentale in una società avanzata l'esistenza di una istituzione pubblica ed efficiente?
- 6 - Cosa spinge l'uomo ad aver sete di istruzione?
- 7 - Che differenza c'è oggi con la scuola del passato?

8 - Quale scuola immaginiamo nel nostro futuro?

Questi ed altri punti di riflessione lo spettacolo in oggetto cerca di far scaturire.

Giorgio Scaramuzzino

BIBLIOGRAFIA E FILMOGRAFIA

LES CHEMINS DE L'ÉCOLE UNESCO/Transdev/Sipa 2013

Andrea Bajani, *La scuola non serve a niente*, Editore Laterza/La Repubblica 2014

Giovanni Solimine, *Senza sapere*, Editore Laterza 2014

Mario Tagliani, *Il maestro dentro*, add editore 2014

Espulso dalla classe rientra dalla finestra, Mondadori 2010

Viviana Mazza, *Storia di Malala*, Mondadori 2013

Malala Yousafzai, *Io sono Malala*, Garzanti 2013

Fabrizio Gatti, *Viki che voleva andare a scuola*, Rizzoli 2013

Andrea Hirata, *La scuola ai confini del mondo*, Rizzoli 2013

L'Italia sotto sopra - I bambini e la crisi, a cura di Giulio Cederna, Save the Children 2013

Vado a scuola di Pascal Plisson, titolo originale *Sur le chemin de l'école*, Francia 2012

PROGETTO "URGENZE"

Produzioni e occasioni di Teatro civile per le nuove generazioni. "Urgenze" è un progetto di Giorgio Scaramuzzino nato nel 2009 che vuole riflettere, attraverso la produzione di spettacoli teatrali, su alcune precise tematiche che attraversano l'attualità e che secondo noi hanno appunto un carattere di urgenza. L'uso del linguaggio teatrale, più diretto e più libero, favorisce l'ascolto e la comprensione di tematiche che spesso in ambito istituzionale risultano ostiche. "Urgenze" desidera perciò essere uno strumento utile e duttile nell'ambito del percorso educativo, un luogo di discussione e scambio con il mondo della Scuola.

Gli spettacoli:

Dentro gli spari, Ma che bella differenza!, (Non) Voglio andare a scuola!, Questa zebra non è un asino, Razza di italiani!, Senza sponda.

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.315578 - 0523.332613
Fax 0523.338428

Direzione artistica
Diego Maj

Ufficio Scuola
Tel. 0523.315578

Simona Rossi
responsabile progetti teatro ragazzi, teatro scuola e formazione
(ufficiostampa@teatrogiocovita.it)

Emma Chiara Perotti
prenotazioni
(scuola@teatrogiocovita.it)

Francesca Panese
biglietteria
Rubin Alex Silmo
assistente